

CITTA' DI  
VENEZIA



**DIREZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI E AFFARI GENERALI**

*Sede di Venezia: Ca' Farsetti, San Marco 4136*

*Sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63*

**Oggetto: NUOVI SERVIZI IGIENICI MOBILI NEL CENTRO STORICO E NELLE  
ISOLE DELLA LAGUNA DI VENEZIA**

**Fase Progetto: PROPOSTA TECNICA**

**Documento: RELAZIONE**

**Data: marzo 2019**

## RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

### INDICE

1. Precedenti analisi delle possibili localizzazioni di bagni pubblici in immobili di proprietà comunale;
2. Soluzione proposta;
3. Indicazioni per la localizzazione;
4. Caratteristiche tecniche dei manufatti;
5. Elaborato grafico.

#### **1. Precedenti analisi delle possibili localizzazioni di bagni pubblici in immobili di proprietà comunale:**

Il Progetto di *governance* territoriale del turismo a Venezia, approvato dall'Amministrazione comunale con deliberazione della Giunta n. 146 dell'11 luglio 2017, prevede fra l'altro, nella parte Terza (*Prime azioni per fronteggiare le criticità dei flussi turistici*), la necessità di offrire spazi e servizi a favore di residenti e turisti, spazi intesi come aree di ristoro e servizi intesi come servizi igienici pubblici, possibilmente in prossimità di tali aree.

Al fine di sopperire alla mancanza di servizi igienici nella città antica rispetto a quelle attualmente esistenti, si sono verificate varie ipotesi di realizzazione di tali servizi. Il Settore comunale Valorizzazione Beni Demaniali e Patrimoniali ha condotto un'indagine sulla possibilità di considerare alcuni beni di proprietà comunale idonei allo scopo, in particolare magazzini a piano terra di edifici. Tuttavia le verifiche effettuate hanno dato esito negativo, soprattutto in relazione alle ridotte dimensioni degli spazi e alle altezze insufficienti degli immobili di proprietà;

Si veda l'allegato 1.

#### **2. Soluzione proposta:**

È stata ipotizzata la possibilità di una diversa soluzione che preveda l'installazione in centro storico di Servizi Igienici mobili, prevedendo, in una fase iniziale, l'installazione di un numero contenuto di impianti (nel numero di venti, aumentabile successivamente), con progetto e collocazione da concordare con la Soprintendenza; impianti che non adottino la tecnologia del "bagno chimico", ma prevedano un servizio costante h24 di asporto e pulizia;

Venezia attualmente dispone di servizi igienici pubblici (gestiti da Veritas) dislocati nella città antica ma è ormai un fatto acclarato che l'afflusso turistico continuo sottopone la città a vere e proprie "invasioni" di turisti, purtroppo non sempre rispettosi del decoro urbano. I cittadini esasperati sono ricorsi ad interventi risolutivi quali un getto in

cemento di forme arrotondate o delle tavolette di marmo poste ad una certa altezza per impedire la pessima pratica di alcuni turisti di non utilizzare i servizi igienici appositi. (foto 01-02).



*foto 01*



*foto 02*

In occasione di particolari periodi dell'anno, come ad esempio a Carnevale, nei quali vi è un aumento considerevole degli afflussi, il Comune ha utilizzato allo scopo i bagni chimici, abbinati a due, a quattro o anche a sei elementi e posizionati nei luoghi di maggior concentrazione delle manifestazioni. Tale utilizzo, per ragioni evidenti, è fuori luogo in una città come Venezia (foto 03-04).



*foto 03*



*foto 04*

Considerata la vicinanza alle bellezze architettoniche diffuse su tutta l'isola, che contraddistinguono Venezia in tutto il mondo, l'Amministrazione ha pertanto elaborato la presente proposta che, per forma ed estetica, andrebbe ad "inserirsi" al meglio fra calli e campielli e che dovrebbe risolvere una buona parte della problematica sopra esposta.



A tal proposito, sono state analizzate alcune delle strutture simili già presenti nel centro storico di Venezia, alle quali si è voluto ispirarsi ed armonizzarsi (foto 5-6-7-8).



foto 05



foto 06



foto 07



foto 08

### **3. Indicazioni per la localizzazione**

I nuovi manufatti dovranno collocarsi possibilmente vicino alle aree di ristoro, vicino ai percorsi di maggiore flusso del traffico pedonale e nelle zone non coperte dagli attuali servizi igienici. Per la mappa delle aree di ristoro e dei servizi igienici pubblici già presenti in centro storico si veda l'allegato 2.

### **4. Caratteristiche tecniche dei manufatti**

Nello specifico, è stato elaborato lo studio di una struttura tipo in legno, delle dimensioni utili a poter ospitare all'interno un w.c. ed un lavandino. Il servizio igienico dovrà risultare energeticamente autonomo in quanto dotato di pannello solare nella falda di copertura e dovrà essere usufruibile anche alle persone diversamente abili. Internamente moderni e funzionali, autopulenti, igienici, dotati di telecamere di sorveglianza integrate, esternamente concepiti nello stile di altri manufatti presenti spesso a ridosso degli imbarcaderi di gondole o taxi acquei.

In merito alla localizzazione i manufatti dovranno essere altresì raggiungibili dai barconi adatti allo scopo di operare lo scarico del serbatoio in dotazione.

La presente proposta, nella sua parte grafica, intende illustrare visivamente i manufatti nella loro caratterizzazione progettuale. I servizi igienici dovranno essere di tipo amovibile ma che si inseriscano nell'ambiente cittadino con minor impatto, restituendo un servizio adeguato ai turisti ospiti ed agli occasionali frequentatori della città.

### **5. Elaborato grafico**

Si veda l'allegato 3.